*11 luglio*

**SAN BENEDETTO, ABATE, PATRONO D’EUROPA**

Festa

Comune dei santi (per un religioso)

**VESPRI**

**INNO**

Riluce ancora festivo e santo

il giorno di Benedetto;

dopo diuturna fatica,

lieta l’accolse la casa di Dio.

Celebre suona il nome suo tra i popoli,

tutte le terre lo invocano,

ma più preziosa ed alta

è la sua gloria in cielo.

O saggio maestro di vita,

conforta l’umile supplica:

nessuna labile gioia del mondo

distolga i nostri cuori dal Regno.

A te, suprema fonte dell’essere,

Padre, si canti gloria,

con l’Unigenito e col Paraclito

unico Dio nei secoli.

Amen.

**NOTIZIA DEL SANTO**

Benedetto nacque a Norcia da nobile famiglia verso l’anno 480 e compì a Roma i suoi studi. Disgustato dalla vita dissipata di tanti giovani, decise di darsi completamente a Dio e si ritirò per tre anni, sotto la guida di un monaco pio e sperimentato, in una grotta nelle vicinanze di Subiaco.

Con un gruppo di discepoli, che erano accorsi attratti dalla fama della sua santità, si stabilì sull’acropoli di Cassino, dove fondò la celebra abbazia ed espresse nella “Regola” il suo ideale monastico di preghiera, di lavoro, di convivenza fraterna. La forma benedettina di vita religiosa si propagò rapidamente, tanto che il suo iniziatore poté a giusto titolo essere detto il Patriarca del monachesimo occidentale.

Benedetto morì il 21 marzo dell’anno 547. Nel 1964 Paolo VI lo dichiarò patrono di tutta l’Europa.

**SECONDA ORAZIONE**

O Dio, che hai scelto san Benedetto abate e lo hai costituto maestro di coloro che dedicano la vita al tuo servizio, concedi anche a noi di nulla anteporre all’amore del Salvatore e di correre con cuore libero e ardente sulla via dei tuoi precetti. Per Cristo nostro Signore.

**LODI MATTUTINE**

**PRIMA ORAZIONE**

Preghiamo.

Dio onnipotente ed eterno, che ci hai indicato i sentieri dell’umiltà, con l’insegnamento di san Benedetto, donaci di camminare con gioia nella via dell’obbedienza a te gradita. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.

Inno come a Vespri